



Prot. N. 5134

Lorenzago di Cadore, 26 novembre 2018

PROCEDURA AI SENSI DELLA L.R. VENETO N. 8/2015 PER L'AFFIDAMENTO  
IN GESTIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO PER LA PRATICA DELLO SCI DI  
FONDO.

Il presente avviso è riservato alle società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali con iscrizione nel registro C.ON.I.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Lorenzago di Cadore è proprietario dell'impianto sportivo per la pratica dello sci da fondo situato in Località Borbe e così individuato:

- 1-Pista di fondo km. 5;
- 2- Prefabbricato in legno adibito a deposito attrezzature a noleggio;
- 3-Impianto di innevamento artificiale composto da n. 7 pozzetti di pescaggio dell'acqua, cannone, pompa, n. 2 tubi da mt. 10 cadauno, cavo elettrico;
- 4- Fabbricato rurale adibito a deposito di materiale vario;
- 5- Impianto di illuminazione;
- 6- N° 1 mezzo battipista Prinoth T2;
- 7- Magazzino per ricovero nuovo battipista e di servizio per anello asfaltato per pista;
- 8- Prefabbricato in legno adibito a sede dell'Associazione e alla gestione della pista;
- 9- N° 1 motoslitta;
- 10- Mt. 150 di transenne in legno;
- 11- N° 1 arco-pallone gonfiabile;
- 12- Pali in plastica e reti;
- 13- N° 4 materassi;
- 14- N° 1 trapano;
- 15- N° 1 striscione "A 6 Km pista di fondo aperta";
- 16- N° 2 manifesti pubblicitari in tela;
- 17- N° 3 aste con relative bandiere (Italiana-Europea e Regionale);
- 18- N° 5 badili;
- 19- Serie di numeri pettorali per gara dal n° 1 al n° 300;
- 20- N. 2 locali magazzino.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 146 del 19 novembre 2018 di approvazione del presente avviso;

Visto l'art. 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, così come modificato dal comma 361, art. 1 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, che prevede che "nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con propria legge, le modalità di affidamento";

Vista la Legge Regionale 11 maggio 2015, n. 8 che, al Titolo V "Affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali" disciplina, in attuazione del succitato art. 90, comma 25, della legge n. 289/2002 e s.m.i., le modalità di affidamento a terzi della gestione degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, di proprietà degli enti pubblici territoriali o nella loro disponibilità per almeno dieci anni; ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 della legge stessa, gli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale sono quelli realizzati per uso prevalentemente sportivo e attrezzati per una o più attività sportive, esercitate anche a livello agonistico;

Atteso altresì che la Legge Regionale 11 maggio 2015, n. 8:

- all'art. 24, comma 1, stabilisce che gli enti pubblici individuano i soggetti cui affidare gli impianti sportivi, non gestiti direttamente, con procedure ad evidenza pubblica; nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed adeguata pubblicità, in base al comma 3, gli enti disciplinano con regolamento le modalità di affidamento in gestione degli impianti sportivi sulla base dei criteri di cui all'art. 26 comma 3 della Legge Regionale 8/2015 e che saranno meglio specificati nella lettera invito che verrà inoltrata ai soggetti che avranno manifestato interesse;
- all'art. 25, comma 1, della succitata legge regionale, n. 8/2015, "Gli enti pubblici territoriali affidano in via preferenziale la gestione degli impianti sportivi di cui all'articolo 24 a società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, nonché a consorzi e associazioni tra i predetti soggetti."
- all'art. 26 della suddetta legge regionale, disciplinante le modalità di affidamento, il quale stabilisce che "gli enti pubblici territoriali possano affidare in via diretta la gestione degli impianti sportivi qualora ricorra almeno uno dei seguenti presupposti:
  - a) presenza sul territorio di riferimento dell'ente locale di un solo soggetto che promuova la disciplina sportiva praticabile nell'impianto";
  - a) presenza sul territorio di riferimento dell'impianto sportivo di società e altri soggetti di promozione sportiva praticabile nell'impianto";
- al comma 6 del medesimo art. 26 prevede che, nelle more dell'approvazione del regolamento di cui al comma 3, gli enti pubblici territoriali affidano la gestione degli impianti sportivi nel rispetto dei criteri stabiliti nel Titolo V della legge stessa;
- all'art. 27 stabilisce che gli enti pubblici territoriali proprietari degli impianti stipulano con il soggetto affidatario una convenzione per la gestione dell'impianto sportivo, che deve contenere i criteri d'uso dell'impianto, le condizioni giuridiche ed economiche della gestione nel rispetto delle finalità e dei criteri contenuti nella legge nonché le modalità e i criteri per il monitoraggio dei costi e dei benefici. La convenzione ed i relativi allegati saranno trasmessi a corredo della lettera invito ai soggetti interessati che avranno manifestato interesse, in ogni caso la convenzione deve essere improntata alle seguenti priorità:
  - a) salvaguardia dell'impianto sportivo;
  - b) rispetto degli standard tariffari previsti per l'uso dell'impianto, diversificati per tipologia d'utenza;
  - c) promozione sportiva sul territorio e ottimizzazione dell'utilizzo dell'impianto, ed individua le operazioni che consentono all'impianto di funzionare ed erogare servizi all'utenza; ad essa sono allegati il piano di utilizzo ed il piano di conduzione tecnica, redatti secondo i seguenti contenuti:
    - a) il piano di utilizzo stabilisce le tipologie dell'utenza, le destinazioni e gli orari d'uso dell'impianto garantendo comunque la massima fruibilità come specificato all'art. 24 comma 3 della Legge Regionale del Veneto 8/2015; il soggetto gestore può modificare annualmente il piano di utilizzo previa autorizzazione dell'ente proprietario dell'impianto;

b) il piano di conduzione tecnica contiene la descrizione delle attività di manutenzione, di miglioria, di approvvigionamento, di custodia e di guardiania, nonché la descrizione delle attività concernenti il funzionamento tecnologico dell'impianto sportivo;

Visto l'art. 1 della Legge 241/1990 e s.m.i;

## RENDE NOTO

che è indetta una manifestazione di interesse per individuare il soggetto cui affidare la gestione dell'impianto in oggetto, trattandosi di impianti sportivi privi di rilevanza economica, tenendo conto delle disposizioni previste dagli art. 24, 25, 26 e 27 della L. R. del Veneto n. 8/2015;

### 1 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Possono presentare apposita manifestazione di interesse alla gestione dell'impianto in oggetto, redatta come da allegato schema, le società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali con iscrizione nel registro del C.O.N.I.

I requisiti di partecipazione andranno autocertificati secondo l'allegato modello B.

Requisiti generali di partecipazione

- sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le Società Sportive Dilettantistiche e Associazioni Sportive Dilettantistiche senza fini di lucro, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, nonché a consorzi e associazioni tra i predetti soggetti in base all'art. 90, comma 25 della legge n. 289/2002 e dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 8/2015, iscritte al Registro del C.O.N.I.

Requisiti particolari di partecipazione:

- a) possedere atto costitutivo e statuto in una delle seguenti forme: atto pubblico, scrittura privata autenticata o scrittura privata registrata;
  - c) praticare e promuovere nel territorio comunale la pratica sportiva;
  - d) impegnarsi ad ammettere gratuitamente sul tracciato atleti studenti della scuola primaria, della scuola di primo e secondo grado del comprensorio del Centro Cadore
  - e) perseguire, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva, avviamento allo sport a livello agonistico e/o dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o altre finalità educative, ricreative e sociali in ambito sportivo;
  - f) non essere incorsi nella risoluzione di un precedente rapporto contrattuale inerente alla gestione del medesimo impianto o di altri impianti sportivi comunali per gravi inadempimenti contrattuali;
  - g) essere in regola con il pagamento dei canoni o non avere pendenze economiche con l'Amministrazione;
  - h) dimostrare l'affiliazione a una federazione sportiva del Coni o ad un ente di promozione sportiva;
  - i) essere in possesso di una struttura organizzativa ed operativa idonea a garantire un'adeguata attività gestionale dell'impianto sportivo in concessione; resta inteso che la suddetta richiesta di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti;
  - j) non aver operato violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana non successivamente sanate.
  - l) non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.;
- Requisiti in capo al legale rappresentate e agli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza:

non avere la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo I della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 2310 ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- non aver in corso procedimenti giudiziari o aver subito condanne per i reati contro i minori.

## 2 — DIRITTI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario avrà diritto:

- a) ai proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe, per l'uso dell'impianto sportivo da parte di terzi;
- b) alla riscossione degli introiti derivanti dalla gestione di spazi pubblicitari.

## 3 — OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è tenuto:

- a garantire con proprio personale l'apertura, la chiusura, la sorveglianza e la custodia della struttura e delle attrezzature durante il periodo di utilizzo;
- ad assumere a proprio carico le spese per la manutenzione ordinaria della pista da fondo;
- a farsi carico della pulizia dei locali;
- ad assumere a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità riguardante il personale impiegato nella vigilanza, durante l'attività, sia per quanto attiene al comportamento disciplinare, che per quanto attiene eventualmente al trattamento giuridico, economico, previdenziale, assicurativo e fiscale;
- ad assumere a proprio carico la responsabilità e l'obbligo di risarcire al Comune le spese per danni prodotti dal proprio personale (direttamente o indirettamente), dagli associati/utenti o da terzi ammessi negli ambienti, causati oltre che da dolo, da colpa, imperizia, negligenza, imprudenza o, previa autorizzazione del Comune, ad effettuare direttamente gli interventi di riparazione, ripristino o sostituzione di parti danneggiate della struttura e/o delle attrezzature e

dell'impiantistica. La responsabilità del Concessionario dovrà essere accertata in contraddittorio con il Comune.

- a comunicare tempestivamente al Comune (Ufficio Tecnico) ogni anomalia o difetto riscontrato negli impianti e nella struttura e ad adottare le opportune precauzioni al fine di evitare maggiori danni alle cose o alle persone, agli impianti e alla struttura, ivi compresa quella della sospensione dell'attività;
- a far utilizzare l'impianto a titolo non oneroso all'Amministrazione Comunale per manifestazioni gestite direttamente;
- a dare priorità alle richieste di utilizzo degli impianti oggetto della gestione alle associazioni sportive con sede nel Comune di Lorenzago di Cadore.

#### **4- ASSICURAZIONI**

Il concessionario dovrà provvedere, prima dell'inizio della conduzione, all'assicurazione dei lavoratori, dei tecnici e degli atleti secondo le vigenti disposizioni di legge ed alla stipula di apposita polizza RCO/RCT (dove nel novero di terzi si ritengono i beneficiari del servizio ed il Comune di Lorenzago di Cadore a copertura dei rischi connessi con la gestione della struttura sportiva che preveda un massimale minimo (in caso di morte e invalidità permanente) di € 500.000,00 per singolo evento.

Le polizze dovranno essere presentate all'Amministrazione prima della stipula del contratto e dovranno essere ritenute idonee dalla stessa.

L'esistenza delle polizze di cui sopra non libera comunque il concessionario dalle proprie dirette responsabilità a causa ed in dipendenza della concessione.

#### **5 — PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE**

La procedura selettiva per la scelta del soggetto idoneo cui affidare la gestione dell'impianto sportivo sarà quindi stabilita in favore del soggetto che avrà conseguito il maggior punteggio secondo i criteri indicati nella tabella allegato C al presente avviso.

Per agevolare la preparazione dei documenti necessari da presentare ai fini dell'attribuzione dei vari punteggi come sopra determinati, si specificano le dichiarazioni da presentare con riferimento alla stagione sportiva 2017/2018.

La valutazione finale è data dalla somma dei punteggi dei criteri di valutazione di cui dalla lettera A) alla lettera F).

L'Associazione che avrà ottenuto il punteggio totale più alto sottoscriverà la convenzione con il Comune.

L'Amministrazione Comunale potrà, a suo insindacabile giudizio, decidere la non assegnazione dell'impianto, qualora ritenesse non adeguate le istanze pervenute o per altre ragioni di pubblico interesse.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare la procedura di evidenza pubblica senza che perciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, così come si riserva la facoltà di non aggiudicare.

Il Comune provvederà alla stipula di apposita convenzione che stabilisca i criteri di concessione degli impianti sportivi in oggetto, nel rispetto delle finalità di cui alla L.R. 8/2015.

Il Comune di Lorenzago di Cadore, al fine di mantenere l'equilibrio gestionale, riconoscerà un contributo di gestione massimo presunto stabilito in € 6.000,00, erogato tramite il pagamento delle utenze;

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto della gestione dovesse emergere un saldo in positivo, tale somma dovrà essere utilizzata per eventuali lavori di miglioria dell'impianto da parte dell'affidatario stesso, che possano essere caratterizzabili comunque come interventi accessori alla gestione, e che dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale in conformità alla normativa vigente, o per l'acquisto di materiale utile all'esercizio dell'attività sportiva dell'affidatario stesso.

Gli introiti derivanti dalla riscossione di eventuali tariffe spetteranno al concessionario.

La durata della concessione è prevista in mesi 5 (cinque).

Il soggetto è tenuto a far fronte direttamente gli obblighi previsti dalla convezione.

## **6 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE**

I soggetti interessati possono inviare la propria candidatura redigendo l'apposito modulo (Allegato B) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, c. 3, D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva per la gestione in oggetto dovranno essere indirizzate al Comune di Lorenzago di Cadore — Via Faurena, 117 - 32040 Lorenzago di Cadore (BL), in plico sigillato recante l'oggetto del presente avviso con l'indicazione del soggetto partecipante entro e non oltre le ore **12,00 di martedì 11 dicembre 2018**.

Il recapito in tempo utile della Le domande di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del soggetto interessato; non saranno considerate le manifestazioni di interesse pervenute oltre il suddetto termine.

**Il presente avviso di acquisizione delle domande di partecipazione è pubblicato sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune di Lorenzago di Cadore per 15 giorni naturali e consecutivi.**

**Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto.**

**Responsabile Unico del Procedimento:**

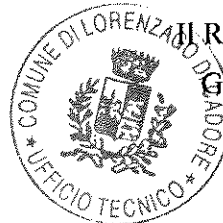
**Geom. Walter Alberti**



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Walter Alberti", written over the official stamp.

**Il Responsabile del Servizio**

**Geom. Walter Alberti**



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Walter Alberti", written over the official stamp.

## Modello di domanda

Spett.le Comune di Lorenzago di Cadore  
Via Faureana, 117  
32040 – Lorenzago di Cadore (Bl)

OGGETTO: domanda di partecipazione alla procedura ai sensi della L.R. Veneto n. 8/2015 per l'affidamento in gestione della pista di fondo situata in loc. Borbe.

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
di \_\_\_\_\_

## CHIEDE

di essere invitato alla selezione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo comunale denominato "....." sito in ....., Via ....., come:

- Società o associazione sportiva dilettantistica;  
 Ente di promozione sportiva;  
 Discipline sportive associate  
 Federazione sportiva nazionale

A tal fine consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

## DICHIARA:

a) i dati relativi alla Società sportiva/ Associazione/Ente:  
denominazione \_\_\_\_\_

con sede legale in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,

sede operativa (se diversa dalla sede legale) in via/piazza \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,

indirizzo presso il quale si elegge domicilio via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_

b) che la Società/Associazione/Ente è iscritta al registro \_\_\_\_\_ n. di iscrizione \_\_\_\_\_  
data di iscrizione \_\_\_\_\_  
affiliazione \_\_\_\_\_ per la pratica delle seguenti discipline sportive:

---

e che risulta in esercizio alla data di pubblicazione del presente avviso;

Rispetto ai requisiti generali di partecipazione dichiara:

- di possedere atto costitutivo e statuto in una delle seguenti forme:  atto pubblico  scrittura privata autenticata  scrittura privata registrata.;
- di praticare e promuovere nel territorio comunale la pratica sportiva;
- di perseguire, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva, avviamento allo sport a livello agonistico e/o dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o altre finalità educative, ricreative e sociali in ambito sportivo;
- di non essere incorsi nella risoluzione di un precedente rapporto contrattuale inerente alla gestione del medesimo impianto o di altri impianti sportivi comunali per gravi inadempimenti contrattuali;
- essere in regola con il pagamento dei canoni o non avere pendenze economiche con l'Amministrazione;
- di dimostrare l'affiliazione a una federazione sportiva del Coni o ad un ente di promozione sportiva, come da allegata attestazione;
- di essere in possesso di una struttura organizzativa ed operativa idonea a garantire un'adeguata attività gestionale dell'impianto sportivo in concessione;
- di non aver operato violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana non successivamente sanate;
- non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.;

Rispetto ai requisiti in capo al legale rappresentate e agli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, come da allegata dichiarazione compilata e sottoscritta da ognuno dei soggetti interessati.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai fini del presente procedimento e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

N.B. -Allegare alla presente documento di identità in corso di validità del dichiarante.



Modulo di dichiarazione del legale rappresentante e degli altri soggetti muniti di rappresentanza:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Dichiara di

non avere la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

non aver in corso procedimenti giudiziari o aver subito condanne per i reati contro i minori.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai fini del presente procedimento e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Data, \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

N.B. -Allegare alla presente documento di identità in corso di validità del dichiarante.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	FORMULA PUNTEGGIO E PUNTI ATTRIBUITI	CRITERI MOTIVAZIONALI
A	<p>Compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella degli impianti sportivi oggetto della gestione</p> <p>Allegare relazione di max 1 facciata (formato della pagina A4 carattere 11) La relazione non è soggetta a valutazione</p>	20 punti	<p>Punti 20: attività compatibili con impianti sportivi oggetto della gestione</p> <p>Punti 5: attività parzialmente compatibile con impianti sportivi oggetto della gestione</p> <p>Punti 0: altre attività sportive non compatibili con impianti sportivi in concessione</p>	
B	<p>Esperienza nella gestione degli impianti sportivi</p> <p>Allegare relazione di max. 1 facciata indicante la tipologia di esperienza e gli enti/ soggetti per cui si è svolta (formato della pagina A4 carattere 11)</p> <p>La relazione non è soggetta a valutazione</p>	30 punti	<p>superiore a 10 anni: punti 20</p> <p>da 6 a 10 anni: punti 15</p> <p>fino a 5 anni: punti 10</p> <p>Il punteggio sopra determinato è moltiplicato per un coefficiente pari ad 1,5 nel caso l'esperienza si riferisca alla gestione della pista di Fondo</p>	
C	<p>Progetto di promozione della pratica sportiva c/o gli impianti, specificando l'attività prevista a favore del settore giovanile.</p> <p>Allegare relazione di max. 1 facciata (formato della pagina A4 carattere 11)</p>	5 punti		<p>Grado di dettaglio della proposta di valorizzazione della pratica sportiva e nello specifico relativamente alle manifestazioni a favore della inclusione sociale, e allo sviluppo di progetti di rilevanza sportiva, da svolgere presso gli impianti stessi</p>

D	<p>Numero di tesserati della propria società sportiva residenti a Lorenzago di Cadore</p> <p>L'Associazione dovrà produrre breve relazione comprendente il numero dei tesserati, con riferimento alla stagione sportiva 2017/2018</p>	30 punti	<p>Punti 30 al concorrente che Ha il numero di tesserati residenti a Lorenzago di Cadore maggiore.</p> <p>Il punteggio sarà riproporzionato per gli altri in base al numero di tesserati residenti a Lorenzago di Cadore</p>	
E	<p>Il concorrente dovrà produrre una relazione (massimo 3 pagine formato A4) nella quale dovranno essere trattati i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità e frequenza delle pulizie, programma e descrizione dell'attività di manutenzione ordinaria;</li> <li>- modalità organizzative di conduzione e di funzionamento degli impianti, nonché dei servizi di custodia e di vigilanza;</li> </ul>	5 punti		<p>Maggior utilizzo dell'impianto a livello orario, migliore manutenzione dell'impianto (pulizie e manutenzione ordinaria), proposte di organizzazione di manifestazioni di tipo sportivo e ricreativo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuale programma delle migliorie/innovazioni all'impianto;</li> <li>- livello di organizzazione, orario di apertura, qualificazione del personale impiegato;</li> <li>- eventuali proposte di organizzazione di manifestazioni di tipo sportivo e ricreativo;</li> <li>- ulteriori elementi ritenuti significativi dal concorrente ai fini della valutazione.</li> </ul>			
F	Contributo di gestione complessivo corrisposto dal Comune, pari ad Euro 6.000,00 erogato direttamente dal Comune a pagamento utenze luce.	10 punti	<p>Punti 10 al concorrente che richiede un contributo di gestione più basso</p> <p>Punti 0 al concorrente con contributo pari a quello posto a base di gara.</p> <p>Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio minore in base alla seguente formula:</p> <p><math>P = \frac{\text{contributo offerta migliore}}{\text{contributo offerta in esame}} \times 10</math></p>	
TOTALE PUNTI		100 punti		